

Aggiornata in seguito alla Delibera di determinazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute - dicembre 2005  
e in seguito alle richieste di integrazione della Del C.P. N°18 del 16.02.2006

**COMUNE DI PESCAGLIA****Provincia di Lucca**

PIANO REGOLATORE GENERALE

## PIANO STRUTTURALE

L.R. 16 gennaio 1995 n°5 art. 24

## QUADRO CONOSCITIVO

## Allegato A

A<sub>8</sub>

foglio 5

Scala 1:5.000

**Carta della pericolosità geologica (g) e  
della pericolosità sismica (t) delle U.T.O.E.**

U.T.O.E. T1 Pascoso/S.Rocco


U.T.O.E. T2 Focchia

Geol. Vittoriano Coronato

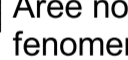
Geol. Roberta Giorgi


Novembre 2006

**LEGENDA**


 Delimitazione delle emergenze geologiche (Chiusa di Focchia)


**CLASSI DI PERICOLOSITA' SISMICA**


 **Classe 3t - Pericolosità media:**  
Aree non interessate da fenomeni attivi, suscettibili, per costituzione geologica e/o morfologica, di subire fenomeni di moderata amplificazione della sollecitazione sismica, senza significative deformazioni del suolo.

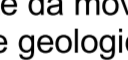
 **Classe 4t - Pericolosità elevata:**  
Aree interessate da movimenti franosi attivi; aree non interessate da fenomeni attivi, suscettibili, per costituzione geologica e/o morfologica, di subire significative deformazioni permanenti del suolo e/o fenomeni di elevata amplificazione della sollecitazione sismica.

**PERICOLOSITA' CONNESSA A FENOMENI FRANOSI O AD ALTRI PROCESSI GEOMORFOLOGICI**


 **Classe 2g - Pericolosità bassa:**  
aree con assenza di forme e processi geomorfologici attivi o quiescenti per i quali sono al massimo prevedibili, sulla base di valutazioni geologiche, litotecniche e clivometriche, limitati processi di degrado superficiale riconoscibili e neutralizzabili a livello di intervento diretto; frane inattive per cause naturali o artificiali, di modeste dimensioni

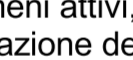
 **Classe 3ag - Pericolosità medio-bassa:**  
aree interessate da frane quiescenti, coperture detritiche e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità (contropendenze, ondulazioni, lacerazioni) nelle quali non si possono escludere riattivazioni o attivazioni di movimenti di massa di complessiva bassa intensità (per velocità, dimensioni ed energia); frane inattive, per cause naturali o artificiali, di medie e grandi dimensioni.


 **Classe 3bg - Pericolosità medio-alta:**  
aree interessate da frane quiescenti, coperture detritiche e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità (contropendenze, ondulazioni, lacerazioni) nelle quali sono prevedibili attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di media intensità; aree prive delle forme e degli indicatori di cui sopra ma nelle quali la presenza di particolari caratteri litologici, giacaturali e clivometrici non escludono la possibilità di attivazioni di movimenti di massa di media-elevata intensità.

 **Classe 4g - Pericolosità elevata:**  
aree interessate da frane attive; aree interessate da diffusi fenomeni di degrado attivo (movimenti di massa ed erosioni) di qualsiasi intensità; aree interessate da frane quiescenti e/o da indicatori geomorfologici precursori di fenomeni di instabilità (contropendenze, ondulazioni, lacerazioni) nelle quali sono prevedibili attivazioni o riattivazioni di movimenti di massa di elevata intensità

**PERICOLOSITA' CONNESSA A PROCESSI PAROSSISTICI DI DINAMICA TORRENTIZIA (COLATE DETRITICHE)**

 **Classe 1d: Pericolosità irrilevante:**  
punteggio ottenuto con il sistema di punteggi e pesi (point count system model) <40

 **Classe 3d - Pericolosità media:**  
punteggio ottenuto con il sistema di punteggi e pesi (point count system model) compreso tra 50 e 70

 Aree da analizzare per quanto riguarda il pericolo delle colate detritiche